

# LA CONSOLAZIONE E.T.A.B.

Ente Tuderte di Assistenza e Beneficenza

---

Prot. N.

All. N. 1

## Deliberazione N. 29 dell'11 marzo 2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO 2021 AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2021/2023, COMPRENSIVO DELLA TUTELA DELLA TRASPARENZA, DEL CODICE DI COMPORTAMENTO.**

L'anno duemilaventuno il giorno 11 (undici) del mese di marzo alle ore 17:30 circa, mediante riunione in modalità sincrona (videoconferenza), si è riunito il Consiglio di Amministrazione per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno ed ivi descritti.

Risultano:

|                          |                 | Assente | Presente |
|--------------------------|-----------------|---------|----------|
| 1) Claudia Orsini        | Presidente      |         | X        |
| 2) Alessandro Trappolini | Vice Presidente |         | X        |
| 3) Fabrizio Baffoni      | Consigliere     |         | X        |
| 4) Annalisa Aluigi       | Consigliere     |         | X        |
| 5) Cristiano Coccanari   | Consigliere     |         | X        |

Constatato, previo appello nominale, il numero legale degli intervenuti e riconosciuta valida l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ente. Dr. Baldassarri Roberto. Risulta collegato il componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti Dr. Adamo Valentini.

Verificata la presenza e l'identità dei soggetti sopra precisati.

- Visto l'Art. 73 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;
- Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;
- Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74;
- Visto il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124;
- Visto il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125;
- Visto il DM 19 ottobre 2020;
- Visti i DPCM 24 ottobre 2020, 3 novembre 2020, 3 dicembre 2020, 4 gennaio 2021 e 14 gennaio 2021
- Viste le ordinanze 68, 69, 77 e 81 del 2020 e le ordinanze dalla n. 1 alla n. 21 del 2021 della Presidente della Regione Umbria;
- Viste le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul

territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili fino al 30 aprile 2021;

- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2020 ed in particolare l'articolo 6 (*Misure relative allo svolgimento della prestazione lavorativa nei luoghi di lavoro pubblici e privati sull'intero territorio nazionale*) e l'art. 13 (*Convegni, cerimonie pubbliche e riunioni*) ed in particolare al terzo comma in cui è disposto che *"le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni"*.

Dato atto che:

- questo Ente non ha previsto alcuna regolamentazione in ordine alla tenuta delle sessioni consiliari con modalità videoconferenza;
- la presente convocazione è stata effettuata ai sensi del combinato disposto delle norme sopra richiamate;
- detta modalità è conforme alle intese Governo/Sindacati del 14.03.2020 come integrata con le intese del 24.04.2020.

Richiamata la L. n. 190 del 9 novembre 2012 recante "*Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" che all'art.1 comma 8 dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotti il piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Visto che detto piano veniva approvato con Determina Presidenziale 97 del 30.12.2016 quale aggiornamento del precedente "Piano di prevenzione con allegato il Piano della trasparenza e dell'integrità, in base all'art.10 del D.Lgs.n. 33/2013, oggi sostituito oggi dall'unico documento denominato: ""Piano di Prevenzione della Corruzione 2016/2018, Codice di Comportamento e Programma per l'integrità e la trasparenza 2016/2018".

Dato atto che il Segretario pro tempore dell'ente quale unica figura apicale assume le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Ente, ed anche Responsabile per la Trasparenza stante l'attuale situazione di riordino istituzionale in corso ex L.R. 25/2014 anche al fine di contenere gli oneri di gestione pur ravvisando il limite della rotazione previsto dalla normativa che tuttavia non è di facile e immediata applicazione agli enti di ridotte dimensioni;

Ricordato che:

- l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione e che il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del PNA –(Piano Nazionale Anticorruzione);
- la normativa in materia di prevenzione della corruzione contenuta nella Legge n. 190/2012 e nei provvedimenti attuativi( D.Lgs. n. 39/2013, DPR n. 62/2013), tra cui i DLgs n. 33/2013, è stata oggetto di modifiche ed integrazioni con il DLgs n. 97/2016;
- l'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha provveduto ad approvare l'ultimo aggiornamento del PNA con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 e, nella parte premessa, fa espresso riferimento al contenuto del D.Lgs. 25.05.2016, n. 97, recante: "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" dei cui contenuti e novità in materia di trasparenza ed anticorruzione ha tenuto conto sia ANAC nell'aggiornamento del PNA e si dovrà tener conto, nell'aggiornamento annuale, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del Piano triennale di

prevenzione della corruzione (PTPC), mentre il Responsabile anticorruzione propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;

- dalla determinazione Anac n. 12 del 28 ottobre 2015, "Aggiornamento 2015 al P.N.A." si desume che l'approvazione del Piano PTPCT (piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza) spetta all'organo esecutivo ossia al Cda;

Valutata la esperienza maturata nell'ente nella prima fase di applicazione della predetta normativa con l'assunzione dei Piani sopra richiamati;

Assunte:

- le relazioni sulle attività svolte in materia di prevenzione della corruzione del Responsabile per la prevenzione della corruzione relativamente agli anni dal 2014 fino al 2020 (triennio 2020/2022);
- le attestazioni sul rispetto dei vincoli di trasparenza predisposte dal Responsabile per la trasparenza non validate dall'organismo di valutazione non presente presso questo Ente;

Ritenuto che:

- l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione sia una condizione preliminare per lo svolgimento di una efficace attività amministrativa;
- sia necessario che anche tutto l'apparato burocratico dell'ente, dai responsabili dei servizi ai dipendenti sia coinvolto direttamente nella proposizione ed attuazione di un insieme coordinato di misure di prevenzione della corruzione;
- il coinvolgimento attivo del Cda appare quanto mai necessario perché nell'ente si dia corso ad un insieme coordinato ed efficace di misure di prevenzione della corruzione e che questa non sia una attività meramente operativa di competenza del Responsabile per la prevenzione della corruzione e, più in generale, dei responsabili dei servizi;

Dato atto che:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Segretario dell'ente, in base alle relazioni sull'attuazione delle previsioni del Piano ha predisposto la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022, e dopo aver provveduto ad una preventiva fase partecipativa delle modifiche ed adeguamenti da apportare al piano con forme idonee ne darà congrua pubblicità.
- l'allegato Piano è composto da n. 39 articoli e presenta una parte dedicata alla trasparenza, enucleata dall'ex programma triennale della trasparenza, oltre ad avere come allegati il CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO dei dipendenti;
- tutti i documenti dianzi indicati sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamato il contenuto:

- del D.Lgs. 14 marzo 2013, nr. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- del D. L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 7.12. 2012, n. 213;
- del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

Visto l'avviso approvato con determina 145/2020 pubblicato all'albo on line del Comune di Todi nonché sul sito internet di questo ente e collegate pagine social;

Dato atto che non è pervenuto alcun riscontro;

Ritenuto di dover approvare il suddetto piano e dare corso alle pubblicazioni di legge entro il 31 marzo 2021.

Ciò premesso e considerato,

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge, il Consiglio di Amministrazione

### Delibera

- 1) DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) DI APPROVARE il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021/2023 che, unitamente agli allegati, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (all. A).
- 3) DI DARE ATTO CHE il Piano di prevenzione della corruzione si rende consultabile e scaricabile liberamente sul sito istituzionale alla sezione Amministrazione Trasparente.
- 4) DI DISPORRE l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza mediante valutazione delle stesse nel Piano delle performance.
- 5) DI NOMINARE per questo provvedimento il Segretario Dr. Roberto Baldassarri per le funzioni di Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza senza ulteriori oneri in capo a questo Ente.
- 6) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto

F.to        Claudia Orsini - Presidente  
              Alessandro Trappolini - Vice Presidente  
              Annalisa Aluigi - Consigliere  
              Fabrizio Baffoni - Consigliere  
              Cristiano Coccanari - Consigliere  
              Roberto Baldassarri - Segretario

Allegato 1

Piano delle performance 2021-2023